

COMUNE DI TRICASE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2012

PUNTO 8 O.D.G.

2012/2014 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO – AI SENSI DELL'ART. 2 – COMMI 594-595-596 E 597 – LEGGE 24.12.2007, N. 244 (FINANZIARIA 2008)

PRESIDENTE – Procediamo con la dichiarazione di voto. Chi vuole intervenire? Prego, consigliere Zocco.

CONSIGLIERE ZOCCO V. – Noi non votiamo in maniera favorevole questa delibera, perché la riteniamo poco corposa, andrebbe aumentato il contenuto. E poi un consiglio: cerchiamo tutti insieme di fare un po' di attenzione. Qua all'inizio dice: "Misure per la riduzione delle spese di gestione. I mezzi comunali saranno utilizzati per l'uso esclusivo del servizio per i quali sono stati immatricolati o adibiti". Allora mi chiedo: nell'eventualità in cui questi mezzi non fossero utilizzati con queste prerogative, e per assurdo dovesse succedere qualcosa di grave, quei danni andranno a carico dell'ente o andranno a carico del responsabile di settore che autorizza tali mezzi per lo scopo che si è prefissato? Per quanto riguarda le altre cose, le altre osservazioni le ho già fatte prima e mi auguro, sinceramente, che quelle bollette telefoniche di 12 mila euro non debbano più arrivare all'ente Comune, perché gravano, in ogni caso, non sull'IMU, ma sull'intera gestione amministrativa e sulle casse di tutti i cittadini di questo Comune. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie, consigliere Zocco Vito. Prego, consigliere Dell'Abate.

CONSIGLIERE DELL'ABATE – Anche io, prima di fare la dichiarazione di voto, devo di nuovo stigmatizzare il comportamento che assume il Sindaco, che lancia la pietra... stavolta, però, mi ha colpito il fatto che lei, Presidente, ha annuito, quando ha fatto riferimento a un caso specifico, che è quello della passata amministrazione, di qualche assessore che abbia percepito l'indennità non espletando il suo ruolo.

Io gradirei, perché sicuramente è anche rivolto alla mia persona, che approfondisca il Sindaco, anche se forse non è stata sufficiente l'interrogazione che fecero in merito nella scorsa amministrazione in una seduta consiliare ad hoc. Perché l'assessore che viene retribuito è l'assessore che deve accettare l'incarico assessorile. Quindi, chi non ha accettato l'incarico assessorile, non viene retribuito. È semplice, è una matematica asserzione. Al di là del conferimento della delega.

Per cui, Sindaco, la prego: quando butta lì, visto e considerato che poi ci ascoltano un po' tutte, delle asserzioni rivolte alla scorsa amministrazione, in particolar modo, quello che mi interessa, è il ruolo ricoperto dal sottoscritto in qualità di assessore, sia un po' più preciso. Perché, così come io imputo la precisione formale e il rigore, allo stesso modo sono il primo che ne osserva la norma.

Poi, non parliamo... quando parla di costi, di quanto è costato un assessore, gli assessori sono sempre costati. Sono costati anche quando, in 154 sedute, furono presenti 18 volte, pari al 18,86% delle adunanze. Praticamente hanno percepito in busta, un suo assessore, 2700 euro a seduta, per un totale di 47 mila euro. Presente 18 volte su 154. Stia attento, Sindaco, perché poi io sono uno che guarda avanti. Il ho invitato anche lei a guardare avanti. Però, quando volge lo sguardo all'indietro, non vorrei che fosse effetto boomerang. Perché, chi parla, ha solo espletato il mandato assessorile per tre annualità e non ha fatto il Sindaco per sette anni. Lei dirà: questi sono argomenti da campagna elettorale. Ma non li tiri fuori lei, perché altrimenti... mi dispiace, anche perché non vogliono ascoltare queste cose i cittadini, però certe volte me le tira. Grazie.

SINDACO - Aveva parlato per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DELL'ABATE – La nostra dichiarazione di voto, in linea con quello che ha detto il capogruppo dell'UDC, è di voto contrario, perché questo piano doveva essere fatto molto approfonditamente e poi mi ha, anche lì, anticipato su quello che poi si scrive, cosa molto grave, e non si fa. “i mezzi saranno utilizzati per il mezzo esclusivo del servizio per i quali sono stati immatricolati o adibiti”, a prescindere dalla nobiltà del fine. Ma questo, caro Vito, è anche argomento di un'interrogazione che ci auguro sarà portata quanto prima in Consiglio, o alla quale sarà data, come doveva essere, risposta. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie. Prego, consigliere Scarcella.

CONSIGLIERE SCARCELLA – Dichiarazione di voto con piccola premessa. Noto, Sindaco, che quando si affrontano determinati problemi o questioni, paradossalmente la sua calma si vanifica, sparisce completamente.

Lei mi deve spiegare cosa c'è di tanto personale quando un cittadino, in questo caso consigliere comunale, si chiede o chiede al proprio primo cittadino di fare chiarezza... così come lo sto chiedendo a lei oggi, io lo chiesi all'epoca a altri, quando ne avevano la responsabilità. Quindi mi dica cosa c'è di personale, quindi non ce l'ho con nessuno, quando chiedo di fare chiarezza sulla posizione contrattuale di dipendente di questo Ente. Questo Ente che lei è chiamato a amministrare e che io sono chiamato a monitorare. Quindi, non se la prenda se io le faccio questa istanza. Non se la prenda se io le vengo a chiedere a che titolo lei oggi ricopre la sua carica, perché io conosco benissimo, il suo status io lo conosco. Ma mi perdoni (se è legittimo o meno me lo dica lei) se è naturale chiedermi se oggi le motivazioni per le quali le erano state attestate e quindi deliberata un'astensione oggi non ci sono più. Che cosa è cambiato dal pre Maggio al post Maggio 2012, prima lei non poteva ricoprire la carica di funzionario pubblico di questo ente... e mi perdoni se mi permetto, io un po' mastico anche la contrattualistica di natura laburistica, di lavoro, e io ho una pianta organica, lì sopra, dove comunque c'è un posto occupato. Lo avevo lì da tanto tempo. Siamo fuori tema, però è in risposta a ciò che ha detto. Perché lei ha detto cose altrettanto gravi.

PRESIDENTE – Rientriamo nell'argomento. Dichiarazioni di voto sul...

CONSIGLIERE SCARCELLA – Non se la prenda. Di personale non c'è niente, ma queste risposte dovrà prima o poi comunque doverle dare a me e ai colleghi.

PRESIDENTE – Dichiarazione di voto sul piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

CONSIGLIERE SCARCELLA – Poi, se nel bilancio di equilibrio ci dovessero essere, Presidente, delle voci di spesa collegate anche a ciò che ho detto, questo mi mette nelle condizioni di poter porre anche queste domande. Perché il Bilancio, Presidente, prevede un po' tutto. E per uno che conosce il bilancio, sa se ci sono o meno, anche di dieci – trenta euro, degli oneri riflessi relativamente a ciò che stavo dicendo poc'anzi.

Chiudo qui. Quindi, non se la prenda, Sindaco. E non se la prenda né con noi, né facendo riferimenti con la vecchia amministrazione, con ciò che ha fatto e sfatto, perché ogni volta ci sono sempre le stesse risposte da parte sua. In merito alla delibera che ci accingiamo a deliberare, anche il PDL, per le motivazioni assunte dai colleghi, si proporrà di fare voto negativo. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

SINDACO – Mi permetto di dire solo una cosa, perché non vorrei qui che si interpretasse in un modo scorretto quello che dice “l'utilizzo dei mezzi”. È chiaro che si fa riferimento, consigliere Zocco, all'utilizzo dei mezzi, così come immatricolati. È evidente che se uno si mette a utilizzare un mezzo, una

moto dei vigili urbani per andare a portare da qualche parte un ragazzino a scuola, quello non è l'utilizzo proprio. Ma se è un mezzo adibito al trasporto persone, viene utilizzato per trasporto persone e è conforme alla dicitura (ci sarà una risposta, ovviamente, all'interrogazione che è stata fatta) v'si sta parlando di questo: non si possono, ovviamente, utilizzare mezzi per uso diverso da quello per il quale sono stati immatricolati. È questa la linea.

Non potevamo dire altro, però. Non si poteva dire altro.

Propongo, ovviamente, di prendere atto, perché non si può fare altro.

PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Procediamo con la votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI - 5

